

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITA' - Roma, colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Estero: Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologi: L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (AP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500, 3.900, 2.850. RINASCITA' 1.500, 800, 550. VIE NUOVE 2.500, 1.300, 900. Conto corrente postale 1/29195

ultime L'Unità notizie

SUPPOSIZIONI DELLA STAMPA PARIGINA SUL VIAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

IL VETRO DEL FINESTRINO INFRANTO DA UN METEORITE?

Coty chiederebbe al Vaticano di appoggiare la politica coloniale del governo francese

Trovati da militari irakeni i resti del passeggero caduto dall'aereo

I raggruppamenti laici si oppongono ad un concordato con la Santa Sede - Le ragioni che inducono Mollet a rivolgersi a Pio XII - Il governo preoccupato per le denunce dei cattolici contro le torture in Algeria

Nel bagaglio di Nash è stata rinvenuta una lettera del defunto presidente delle Filippine

(Dal nostro corrispondente) PARIGI. Dopo le massacranti fatiche causategli dalla visita di Elisabetta di Inghilterra, il presidente della Repubblica francese René Coty ha approfittato delle vacanze pasquali per riposarsi a Mentone. Ma se questi sono gli aspetti più visibili del problema, ve ne sono altri - di importanza maggiore - che Mollet doveva con urgenza affrontare con il Vaticano e, prima di tutto, dell'Algeria e dei territori dell'Africa nord e del Madagascar. Prendiamo l'Algeria: lo stato di guerra da febbraio l'opinione pubblica è messa al corrente di tutta una serie di torture, di sevizie, di oppressioni, di sterminii effettuati dalla polizia e da reparti francesi nel territorio di guerra contro il popolo algerino. Comunque, in parte, chi ha denunciato con pari vigore questi fatti che

offendono l'umanità? Non già la destra coloniale, non i socialisti al governo, non i radicali che al problema si sono svegliati soltanto da 15 giorni, e soprattutto non il DC di Bidault, Schuman e Lecourt che della «prospere francese» in Algeria e della relativa applicazione fattane da Mollet, sono i più decisi sostenitori. Chi ha denunciato con maggior vigore i soprusi e le torture sono stati - con i comunisti - gli elementi cattolici, i membri del clero, gli cattolici cristiani appartenenti alla grande scuola polemica di Bernanos. Basti citare i 374 intellettuali a maggioranza cattolica che scrissero al presidente della Repubblica l'arrivo a Sciangei del maresciallo Vorosilov, che si trova in visita ufficiale nella Cina popolare. Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, il quale proveniva da Shiang-ai, è stato accolto all'aeroporto di Sciangei dal presidente della Commissione permanente del Congresso del popolo cinese, Liu Shaoh-shi. La grande città cinese è addobbata a festa e nelle vie principali sono esposti ritratti del compagno Vorosilov.

750 algerini uccisi in una settimana PARIGI. 22. - La commissione parlamentare d'inchiesta del partito radicale che guida da Mendès France si sarebbe dovuta recare in Algeria per indagare sulle torture e le violenze commesse dalla polizia francese e dei reparti militari colti dislocati, ha rimproverato alla sua missione avendo il presidente Lacoste fatto presente di non essere in grado di garantire l'incolumità dei suoi membri. La commissione dei radicali ha denunciato la debolezza del ministro re-idente ed ha fatto sapere che metterà i suoi lavori a Parigi e si reccherà in Algeria e quanto Lacoste sarà incaricato a controllare la situazione. Le minacce contro i radicali di Mendès France vengono dai gruppi colonialisti di destra. L'azione di repressione delle truppe colonialiste, fruttando conflitti con immutata ferocia, ha fatto sapere che metterà i suoi lavori a Parigi e si reccherà in Algeria e quanto Lacoste sarà incaricato a controllare la situazione.



ISTANBUL. - Un agente di polizia fotografato mentre osserva il finestrino attraverso il quale è stato rischiarato il passeggero americano Jack Rodney Nash (Telefoto)

BAGDAD, 22. - E' stato ritrovato questo pomeriggio il corpo del defunto americano Jack Nash, che nella notte tra sabato e domenica venne aspirato dall'aria in seguito allo scoppio di un oblio su un apparecchio di tipo "Fraser". A Pechino, i militari di altezza sul percorso Bagdad-Istanbul il corpo è stato trovato da una pattuglia della polizia irakena, nel deserto a circa 40 chilometri da Kirkuk, centro petrolifero dell'Irak settentrionale. La salma è stata trasportata a Kirkuk, e domani, su richiesta dell'ambasciata americana a Bagdad, sarà trasportata nella capitale irakena, a bordo di un aereo militare americano appartenente all'Ambasciata. Intanto vengono Pechino sta in Turchia che a Parigi per stabilire le cause dell'incidente. In Turchia la polizia ha potuto apparire quanto segue: Nash, che aveva con sé una lettera del defunto presidente delle Filippine ed in altri paesi del Medio Oriente, salì a Teheran a bordo di un Constellon per il volo che doveva essergli fatale. Gli stava seduto vicino al finestrino verso la metà della cabina e era vicino a un riquadro quando l'aereo partì da Bagdad. Mentre l'aereo stava raggiungendo l'altezza di circa 6.000 metri, l'altro passeggero che stava seduto accanto a Nash lasciò il posto. Fu in questo momento che i passeggeri udirono un rumore sordo e la cabina venne invasa da una specie di nebbia. Il pilota allora si abbassò il più rapidamente possibile e, quando la visuale divenne migliore, ci si accorse della mancanza di Nash. Il vetro del finestrino presso il quale era seduto Nash era sparito. Sulla sua poltrona si trovava ancora una Constellon fotografica e lì terra una scarpina. Nel bagaglio di Nash è stata rinvenuta una lettera del defunto presidente delle Filippine. Il tempo trascorso da quando si ha da Parigi che l'inchiesta condotta dalle autorità aeronautiche francesi sul misterioso incidente prosegue senza però aver potuto apparire in maniera precisa le cause che lo hanno determinato. Al riguardo si fanno tre ipotesi: 1) un aereo di tipo Constellon, benché in caso di incidenti del genere almeno uno strato resistesse; 2) un frammento di un meteorite ha colpito il vetro in seguito ad una causa sconosciuta.

NELL'87. ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Lenin commemorato al Bolscoi di Mosca

Il discorso celebrativo pronunciato dalla Furtzeva

MOSCA, 22. - Questo pomeriggio, al teatro Bolscoi di Mosca, si è svolta una manifestazione celebrativa dell'87mo anniversario della nascita di Lenin. Erano presenti i dirigenti del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Il discorso commemorativo è stato pronunciato dalla compagna Ekaterina Furtzeva, membro dell'Ufficio Politico del P.C.S.U. e primo segretario della organizzazione del partito di Mosca. Lenin ha detto tra l'altro la nota dirigente sovietica - ha dimostrato che soltanto la democrazia proletaria corrisponde veramente agli interessi del popolo. I nostri 40 anni di esperienza hanno provato che soltanto il sistema socialista apparta la libertà al popolo. Dopo aver posto in rilievo che Stalin, malgrado i suoi errori, ha svolto un ruolo importante nell'applicazione delle idee di Lenin, la compagna Furtzeva è passata a parlare dei problemi economici affermando che «entrambi i termini il livello di produzione dell'URSS supererà quello degli Stati Uniti, e in meno di vent'anni il potere di produzione dell'Unione Sovietica e della Cina popolare messi insieme, supererà il livello di tutti i paesi occidentali». Non è proseguita l'oratrice - non possiamo ancora soddisfare tutte le esigenze sovietiche, ma il nostro popolo vive meglio di ieri e vivrà meglio domani.

A SCIANGAI

Vorosilov acclamato da un milione di cinesi

PECHINO, 22. - Un milione di persone ha salutato oggi, con un'entusiasta manifestazione di simpatia, l'arrivo a Sciangei del maresciallo Vorosilov, che si trova in visita ufficiale nella Cina popolare. Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, il quale proveniva da Shiang-ai, è stato accolto all'aeroporto di Sciangei dal presidente della Commissione permanente del Congresso del popolo cinese, Liu Shaoh-shi. La grande città cinese è addobbata a festa e nelle vie principali sono esposti ritratti del compagno Vorosilov.

Visita da Firenze la cometa "1956 H"

FIRENZE, 22. - Per la prima volta stasera alcuni cittadini di questa città hanno potuto osservare la cometa «Arend-Roland 1956 H». La cometa è apparsa sopra l'orizzonte in direzione nord-nord-ovest alle ore 20. La coda era scarsamente luminosa.

I LAVORI SI SONO CONCLUSI IERI A LONDRA

Il Congresso del P. C. britannico vota contro le frazioni interne

Riconfermati Gollan e Pollitt alla segreteria e alla presidenza del partito - Gli interventi di Mahon, Hill e Lauchlan nel dibattito sulla democrazia interna

(Dal nostro corrispondente) LONDRA, 22. - Il Congresso straordinario del P.C. britannico, nella seduta conclusiva, ha respinto oggi una schiacciante maggioranza una mozione che chiedeva la legalizzazione delle frazioni nel partito. Il rapporto di maggioranza della commissione incaricata di studiare i problemi della democrazia interna del partito, nel quale si teorizzava l'esigenza di autorizzare l'attività frazionistica, è stato approvato alla quasi unanimità, dopo che la tesi della minoranza era stata respinta con 472 voti contro 23 e 15 astensioni. Il Congresso ha anche eletto i 42 membri del Comitato esecutivo, approvando la lista di nomi che la minoranza chiede, ha detto Mahon, è di «elevare l'indirizzo al di sopra del livello del partito, la minoranza al di sopra della maggioranza, una particolare organizzazione interna al di sopra del partito nel suo complesso. Noi non vogliamo il manto della minoranza: le proposte che vogliono garantire alla minoranza uno status e diritti speciali sono dirette a introdurre la lotta fra correnti politiche organizzate all'interno del partito, a legalizzare le frazioni e quindi in ultima analisi, a distruggere l'unità del partito. Noi non accettiamo il concetto di una minoranza in permanente contrasto con la maggioranza e perciò autorizzata ad avere una propria organizzazione. Non si può tornare indietro dalla concezione del partito di tipo unico, ideologicamente unito sulla base del marxismo-leninismo e fondato sul principio organizzativo del centralismo democratico». A Christopher Hill, il quale ha affermato che l'attuale organizzazione del partito impedirebbe alla minoranza di diventare maggioranza, vicedirettore di propaganda le sue idee, ha risposto Lauchlan facendo osservare che proprio nel corso del Congresso, rispettando la procedura stabilita dallo statuto, una tesi minoritaria sul partito futuro tra un'Inghilterra socialista e gli ex paesi coloniali è riuscita ad imporsi come politica ufficiale del partito dopo essere stata approvata dal Congresso. Lauchlan, che altre tesi sono state stralciate senza che per ciò sia necessaria la creazione di frazioni. Il rapporto maggioritario sulla democrazia interna, approvato come si è detto dai delegati, prevede numerosi emendamenti all'attuale statuto, soprattutto per quanto concerne l'elezione dell'Esecutivo, e indica varie misure organizzative da prendere per migliorare il livello del dibattito interno e far operare più efficacemente il centralismo democratico. Come si è già accennato, il Congresso ha anche ap-

provato con 298 voti contro 210 e 13 astensioni la formula di maggioranza sulla questione dei rapporti futuri tra Gran Bretagna e i paesi dell'impero britannico, da includere nel testo rivisto della «via inglese al socialismo». In base al testo approvato dal partito, il P.C. britannico stabilisce un governo socialista inglese proporzionato agli ex territori coloniali e ai paesi del Commonwealth «fratere relazioni» per la cooperazione politica, economica e culturale, invece di parlare di «una fraterna associazione», come suggeriva la maggioranza. I. I.

Otto morti sulle strade milanesi per l'esodo delle teste pasquali

Due sorelle travolte ed uccise da un'automobile a Bologna

ChicAGO, 22. - Dal Texas all'Oklahoma, dal Nevada e dall'Arizona, i pastori di pecora hanno cominciato a dirigersi verso il distretto centrale di Chicago, scomparso martedì mattina, la polizia ha ricevuto rapporti negativi. Le autorità locali, dopo avere indagato presso le stazioni, gli aeroporti e nei maggiori ranch, hanno comunicato che non è stata trovata alcuna traccia di Vittorio. Ieri, venti agenti in borghese, hanno piantonato tutte le chiese cattoliche della città nel presupposto che il figlio del console, educato nello spirito di stretta osservanza, si sarebbe recato ad una delle tante messe pasquali. Ma ogni fatica è stata vana: Vittorio non è stato visto dai poliziotti, né dai vari parroci che peraltro sono stati interrogati in un'aula del consolato. In qualche parte e ripensando bene ha tirato fuori i giornali di tre giorni prima ricordando in uno dei due giorni un telefonata fatta al consolato. In seguito a tale episodio, e dopo aver attentamente vagliato la personalità e l'attendibilità del teste, la polizia ha nuovamente intensificato le ricerche nella zona di Chicago e nell'intero stato dell'Illinois. Tutte le strade che conducono alla città sono sotto sorveglianza e tutte le automobili entro un raggio di cento miglia circa. Successivamente la polizia ha reso noto che sta interessandosi ad un rapporto secondo il quale due ragazzi, uno dei quali rispondente al cognome di Vittorio, sono stati fermati e trattenuti nel sabato scorso a Shamrock nel Texas, ma poi erano stati rilasciati e si erano diretti al Consolato. La notizia proviene dal commissario di polizia O'Connor il quale ha detto che i due giovani erano stati rilasciati sabato scorso, quattro ore prima che la polizia di Shamrock fosse informata della scomparsa di Vittorio Barattieri. I due avevano detto alle autorità del Texas che erano diretti verso la California, per la strada del deserto. La polizia di Chicago ha quindi avvertito quella della California per il controllo di Vittorio Barattieri. Il rapporto comunicato però è quello che la polizia insisteva sulla sua attendibilità che non è stato confermato. Intanto oggi un commerciante di automobili ha presentato alla polizia ha affermato di aver conosciuto Vittorio Barattieri mentre con un altro ragazzo voleva comprare una automobile. Il commerciante ha detto che il ragazzo che i due ragazzi sono entrati nel suo garage situato alla periferia di Chicago chiedeva di acquistare un'automobile di 200 dollari. Volevano dare un acconto di 50 dollari e firmare il resto della somma, delle cambiali da 100 dollari con scadenza a 30 giorni, che la polizia ancora non è riuscita ad identificare, è rimasto in sede ucciso in un incidente avvenuto alla periferia di Pechino.

Vittorio Barattieri fermato e rilasciato dalla polizia in una città del Texas?

Il figlio del console d'Italia insieme ad un coetaneo si sarebbe diretto verso la California

Il figlio del console d'Italia insieme ad un coetaneo si sarebbe diretto verso la California. Il rapporto comunicato però è quello che la polizia insisteva sulla sua attendibilità che non è stato confermato. Intanto oggi un commerciante di automobili ha presentato alla polizia ha affermato di aver conosciuto Vittorio Barattieri mentre con un altro ragazzo voleva comprare una automobile. Il commerciante ha detto che il ragazzo che i due ragazzi sono entrati nel suo garage situato alla periferia di Chicago chiedeva di acquistare un'automobile di 200 dollari. Volevano dare un acconto di 50 dollari e firmare il resto della somma, delle cambiali da 100 dollari con scadenza a 30 giorni, che la polizia ancora non è riuscita ad identificare, è rimasto in sede ucciso in un incidente avvenuto alla periferia di Pechino.

La clamorosa vincita al "Toto",

(Continuazione dalla 1. pagina)

La clamorosa vincita al "Toto". La notizia proviene dal commissario di polizia O'Connor il quale ha detto che i due giovani erano stati rilasciati sabato scorso, quattro ore prima che la polizia di Shamrock fosse informata della scomparsa di Vittorio Barattieri. I due avevano detto alle autorità del Texas che erano diretti verso la California, per la strada del deserto. La polizia di Chicago ha quindi avvertito quella della California per il controllo di Vittorio Barattieri. Il rapporto comunicato però è quello che la polizia insisteva sulla sua attendibilità che non è stato confermato. Intanto oggi un commerciante di automobili ha presentato alla polizia ha affermato di aver conosciuto Vittorio Barattieri mentre con un altro ragazzo voleva comprare una automobile. Il commerciante ha detto che il ragazzo che i due ragazzi sono entrati nel suo garage situato alla periferia di Chicago chiedeva di acquistare un'automobile di 200 dollari. Volevano dare un acconto di 50 dollari e firmare il resto della somma, delle cambiali da 100 dollari con scadenza a 30 giorni, che la polizia ancora non è riuscita ad identificare, è rimasto in sede ucciso in un incidente avvenuto alla periferia di Pechino.

I socialisti giapponesi per un patto del Pacifico

Un documento firmato a Pechino propone l'inclusione degli S.U. e dell'U.R.S.S.

I socialisti giapponesi per un patto del Pacifico. Un documento firmato a Pechino propone l'inclusione degli S.U. e dell'U.R.S.S. Il comunicato in parola è stato firmato e diramato al termine di una visita di 10 giorni compiuta nella Cina popolare da una delegazione di socialisti giapponesi, capeggiata dal segretario generale Asanuma. I delegati nipponici, durante il loro soggiorno a Pechino, hanno conferito con i maggiori esponenti cinesi fra i quali il presidente Mao Tse-tung. Quest'ultimo secondo quanto riferisce un giornale giapponese ha dichiarato ai rappresentanti dei socialisti nipponici che la Cina popolare non ha nessuna intenzione di procurarsi armi atomiche. «Se la Cina possedesse la bomba atomica e quella di Pechino», ha detto Mao, «gli Stati Uniti avrebbero molte più bombe, rendendo così il nostro possesso di queste armi inutile. Nulla sarebbe meglio - ha aggiunto il presidente della Cina popolare - che nessuno avesse armi nucleari. Ma dato che così è, è meglio che tanto l'U.R.S.S. che gli Stati Uniti ne dispongano, rendendoci così impossibili, per ciascuna delle due parti, l'impiego».

Suicida a Stoccolma il ministro delle Comunicazioni

Stoccolma, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto comparere.

Stoccolma, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto comparere. Fra giorni, forse domani o giovedì, Marietta Gheza, vedova Bonetti, la fortunata vincitrice dei 132 milioni al Totocalcio, sarà a Roma per celebrare le pratiche inerenti alla prima riscossione della cospicua somma. La giovane vedova sarà ospite di alcuni parenti che abitano da tempo nella Capitale: si tratta della famiglia di suo cognome, il cui figlio Mario Bonetti lavora come linotipista nella tipografia dove si stampa il nostro giornale. La famiglia Bonetti abita in via Montefiascone 21.

Tra giorni a Roma la milionaria di Marone

Fra giorni, forse domani o giovedì, Marietta Gheza, vedova Bonetti, la fortunata vincitrice dei 132 milioni al Totocalcio, sarà a Roma per celebrare le pratiche inerenti alla prima riscossione della cospicua somma. La giovane vedova sarà ospite di alcuni parenti che abitano da tempo nella Capitale: si tratta della famiglia di suo cognome, il cui figlio Mario Bonetti lavora come linotipista nella tipografia dove si stampa il nostro giornale. La famiglia Bonetti abita in via Montefiascone 21.

Suicida a Stoccolma il ministro delle Comunicazioni

Stoccolma, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto comparere.

Stoccolma, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto comparere. Fra giorni, forse domani o giovedì, Marietta Gheza, vedova Bonetti, la fortunata vincitrice dei 132 milioni al Totocalcio, sarà a Roma per celebrare le pratiche inerenti alla prima riscossione della cospicua somma. La giovane vedova sarà ospite di alcuni parenti che abitano da tempo nella Capitale: si tratta della famiglia di suo cognome, il cui figlio Mario Bonetti lavora come linotipista nella tipografia dove si stampa il nostro giornale. La famiglia Bonetti abita in via Montefiascone 21.

La clamorosa vincita al "Toto",

(Continuazione dalla 1. pagina)

La clamorosa vincita al "Toto". La notizia proviene dal commissario di polizia O'Connor il quale ha detto che i due giovani erano stati rilasciati sabato scorso, quattro ore prima che la polizia di Shamrock fosse informata della scomparsa di Vittorio Barattieri. I due avevano detto alle autorità del Texas che erano diretti verso la California, per la strada del deserto. La polizia di Chicago ha quindi avvertito quella della California per il controllo di Vittorio Barattieri. Il rapporto comunicato però è quello che la polizia insisteva sulla sua attendibilità che non è stato confermato. Intanto oggi un commerciante di automobili ha presentato alla polizia ha affermato di aver conosciuto Vittorio Barattieri mentre con un altro ragazzo voleva comprare una automobile. Il commerciante ha detto che il ragazzo che i due ragazzi sono entrati nel suo garage situato alla periferia di Chicago chiedeva di acquistare un'automobile di 200 dollari. Volevano dare un acconto di 50 dollari e firmare il resto della somma, delle cambiali da 100 dollari con scadenza a 30 giorni, che la polizia ancora non è riuscita ad identificare, è rimasto in sede ucciso in un incidente avvenuto alla periferia di Pechino.

Suicida a Stoccolma il ministro delle Comunicazioni

Stoccolma, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto comparere.

Stoccolma, 22. - Il ministro svedese delle Comunicazioni, Henriksson si è ucciso questa mattina. La polizia non ha ancora potuto comparere. Fra giorni, forse domani o giovedì, Marietta Gheza, vedova Bonetti, la fortunata vincitrice dei 132 milioni al Totocalcio, sarà a Roma per celebrare le pratiche inerenti alla prima riscossione della cospicua somma. La giovane vedova sarà ospite di alcuni parenti che abitano da tempo nella Capitale: si tratta della famiglia di suo cognome, il cui figlio Mario Bonetti lavora come linotipista nella tipografia dove si stampa il nostro giornale. La famiglia Bonetti abita in via Montefiascone 21.